



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

Il Dirigente

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
statali e paritarie della provincia di Vicenza
Al personale Docente e ATA, agli studenti e alle loro famiglie
Al Signor Prefetto di Vicenza
Al Signor Questore di Vicenza
Al Signor Presidente dell'Amministrazione Prov.le di Vicenza
Ai Sindaci dei Comuni del territorio provinciale
Al Direttore Generale dell'ULLS 8 Berica di Vicenza
Al Direttore Generale dell'ULSS 7 Pedemontana di Bassano del Grappa
Al Sigg. Presidenti delle Associazioni di Categoria
Alle Organizzazioni Sindacali provinciali comparto Scuola

LORO INDIRIZZI

E' con viva soddisfazione che ho assunto in questi giorni l'incarico di dirigente dell'Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Vicenza, affidatomi dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, dr.ssa Augusta Celada.

La mia carriera professionale è stata tutta nelle scuole del Vicentino, provincia nella quale da sempre vivo. Ho ricoperto il ruolo di docente di scuola media e superiore e successivamente dal 1987/88 al 1998/99 quello di Preside incaricato e poi di Preside di ruolo presso l'ITCG "Pasini" di Schio e l'ITC "Rosselli" di Lonigo. Da 20 anni sono Dirigente scolastico dell'IIS "Masotto" di Noventa Vicentina e da tre anni ho avuto la reggenza dell'ITIE "Galilei" di Arzignano.

Il nuovo incarico mi onora e rappresenta nel contempo un impegno complesso, ma anche entusiasmante.

Il sistema formativo vicentino gode da lungo tempo di un grande prestigio riconosciuto non solo nel Veneto; è nelle mie intenzioni e nei miei doveri approfondire ogni sforzo per garantirgli tutto il supporto ed il sostegno necessari affinché conservi e rafforzi i suoi livelli di eccellenza.

La nostra Provincia ha infatti nel contesto regionale un ruolo di assoluta importanza perché è ricca di storia, di genialità imprenditoriale, di ricchezza culturale ed è fortemente impegnata nel sociale. E' questo sicuramente il sostrato sociale più fertile per la crescita di una scuola innovativa e proiettata al futuro.

Questo è l'obiettivo che mi pongo come nuovo dirigente dell'Ufficio e so che posso fare affidamento su validi collaboratori dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che ho avuto modo di conoscere in questi primi giorni; sono persone di grande esperienza, comprovata competenza e con un forte senso di responsabilità e appartenenza, con i quali mi troverò ad affrontare le scelte più idonee ed efficaci.

Sono certo di poter contare sul forte sostegno da parte di tutte le istituzioni del territorio, alle quali chiedo fin da ora una collaborazione vera e proficua ed una condivisione d'intenti per la formazione e la crescita come cittadini dei nostri studenti, perché in loro sta la ragione stessa di chi opera dentro e per la scuola.

Ritengo necessaria una forte sinergia per affrontare e prevenire le problematiche sociali legate ad un uso incontrollato delle nuove tecnologie, che ha portato a dei mali nuovi come il cyberbullismo che colpiscono le nuove generazioni di "nativi digitali", senza però dimenticare le diffuse pratiche di dipendenza tra i giovani, dall'alcool ai disturbi alimentari. Con i servizi di prevenzione delle nostre due aziende sanitarie sarà importante stabilire dei protocolli di intervento soprattutto di prevenzione che mettano insieme le loro eccellenze con i nostri docenti esperti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

Ai miei colleghi Dirigenti scolastici chiedo l'aiuto per affrontare questo mio nuovo impegno e sappiate che vi sarò sempre a fianco nella vostra azione quotidiana, che per molti di voi è duplice per le reggenze che ormai da anni risolvono un'emergenza direzionale. So di persona cosa vuol dire avere due istituti, magari lontani tra loro e quante difficoltà devono essere affrontate ogni giorno. Ma vi conosco tutti come dirigenti dotati di lealtà istituzionale, di grande capacità di organizzazione ed esperti nell'uso efficiente dell'autonomia. Insieme dobbiamo affrontare le novità didattiche, dalle modifiche all'esame di stato ai nuovi percorsi dei professionali, e le incombenze legate alle nuove disposizioni legislative, come le problematiche legate all'obbligatorietà delle vaccinazioni.

La scuola vicentina ha sempre dato prova di attiva e propositiva partecipazione agli imponenti processi di trasformazione che negli anni hanno interessato la scuola italiana in generale. Questo è avvenuto grazie a docenti, che con il loro lavoro insostituibile portano al successo formativo dei nostri studenti, e non da meno al contributo del personale ATA, che con la preziosa opera di sostegno alle attività didattiche ed amministrative consentono alle scuole di operare. A loro va il mio saluto ed il ringraziamento per l'impegno, la passione e la dedizione nell'agire quotidiano.

La ricerca continua di una collaborazione fruttuosa con gli amministratori degli enti locali – Comuni e Provincia – in vista di una politica scolastica accuratamente definita e condivisa, costituisce una mia priorità, così come il dialogo con le associazioni di categoria e le forze produttive del territorio che credono nel valore strategico della scuola.

Considero inoltre il confronto con le OO.SS. della scuola una decisiva opportunità, che dovrò sicuramente sfruttare in modo ampio, tenuto conto delle importanti innovazioni che stanno interessando il nostro sistema formativo.

La mia attenzione principale sarà tuttavia rivolta ai diritti ed agli interessi degli studenti, lavorando affinché trovi piena realizzazione il loro successo scolastico, declinato secondo gli obiettivi strategici fissati dal nostro Ministero: abbattimento della dispersione scolastica; più ampia diffusione dell'equità di opportunità formativa nelle istituzioni scolastiche e fra di loro; sostegno e promozione delle azioni di orientamento sia in rapporto agli studi universitari sia per un più funzionale collegamento al mondo del lavoro; formazione accurata alle competenze trasversali ed a quelle di cittadinanza europea.

La scuola va vista e vissuta come palestra di felicità, luogo dove si sta bene e si cresce in un clima positivo con l'autorevole guida di insegnanti in grado di motivare e incoraggiare a vivere la grande avventura dell'apprendimento e dell'educazione. Così la nostra scuola sarà pronta a dare il suo contributo per una società migliore, ad essere sempre coraggiosa, inclusiva, aperta all'innovazione, seria e rigorosa.

Essa è un patrimonio ed una responsabilità di tutti; ognuno di noi deve sentirsi sollecitato ad agire per offrire speranza e futuro, testimoniare valori vissuti e fiducia affinché i nostri bambini e ragazzi possano costruire il loro progetto di vita.

Un saluto va alle famiglie, che affidano alla scuola la cosa più preziosa: i loro figli. Assicuro che sono consapevole della responsabilità assegnata e convinto che la scuola è l'agenzia formativa alla quale lo Stato affida la crescita di una "collettività dei cervelli" per il paese di domani. A tutti l'augurio di poter lavorare proficuamente insieme, con fiducia e in serenità, a favore dei nostri alunni e nel più elevato interesse della nostra civile convivenza.

Vicenza, 12 marzo 2019

Carlo Alberto Formaggio